

Verbale allegato all'atto consiliare n. 78 del 19/12/2019.

SINDACO. Prego l'assessore Giannobi di riferire al Consiglio.

GIANNOBI – ASSESSORE. Come abbiamo visto nel punto precedente la legge 147 del dicembre 2013 si occupa anche di TARI. A differenza della TASI il costo della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti deve essere integralmente coperto dalle entrate. L'art. 1 comma 527 della Legge 205/2017, sarebbe il bilancio di previsione per il triennio 2018-2020, fra l'altro, recita: *al fine di migliorare tutto il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenea sull'intero territorio nazionale, nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea, assegna alla ARERA, che è acronimo di Autorità di Regolazione per l'Energia Reti ed Ambiente le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati. In sostanza, in particolare, attribuisce alla ARERA la predisposizione e l'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei servizi annessi a copertura dei costi di esercizio ed anche di investimento*, cosa che fino all'anno scorso abbiamo sempre fatto autonomamente. Conseguentemente a questo discorso la legge attribuisce all'ARERA anche l'approvazione delle tariffe ed i compiti di verifica ed anche sanzionatori stabiliti dalla Legge 481 del 1995. L'intento di queste nuove disposizioni direi che è lodevole, anche perché è ispirato al principio che chi inquina paga. Però io non vi nascondo qualche mia personale perplessità sull'efficacia e sulla riuscita di questi intenti. Ritengo, infatti, che il nostro Comune possa essere annoverato tra quelli più virtuosi, attento alla gestione, con un efficiente servizio di raccolta e smaltimento, affidato attualmente al Cosmari, con un costante monitoraggio dei costi, mi riferisco a quelli di competenza comunale, non quelli del Cosmari, che i nostri costi risultano molto contenuti, nonostante la vastità del territorio ed i 530 km di strade. Cosa potrà avvenire da queste nuove disposizioni lo vedremo nel prossimo futuro, io dico speriamo bene! A differenza degli anni precedenti, stante quanto detto sopra l'ente comunale non può quindi predisporre il consueto anno finanziario, ma in ottemperanza a quanto disposto dall'ATA 3, che è acronimo di Assemblea Territoriale d'Ambito, con note recentissime del 28 novembre e del 4 dicembre, in questi giorni, anzi credo domani mattina l'ente comunale invierà i dati per le elaborazioni necessarie a predisporre il nuovo MTR, acronimo di Metodo Tariffario dei Rifiuti, l'Italia è piena di acronimi. Per tutto quanto ho esposto, in assenza del piano economico finanziario TARI 2020, perché il Comune appunto non è in condizioni di poterlo fare, aspettiamo quello dell'ATA 3, nel frattempo si prende atto della proroga delle tariffe e delle aliquote di cui all'art. 1 comma 169 della Legge 196/2006 così come erano per l'anno scorso. Quindi per stabilire per l'anno 2020 le seguenti scadenze della TARI che vengono confermate quelle dell'anno precedente, al 30 settembre per l'acconto ed al 2 dicembre per il conguaglio a seguito di questo piano finanziario che ci arriverà, appunto, dall'ARERA, il 2 dicembre verseremo il saldo con il conguaglio per coprire l'intero costo della gestione e smaltimento dei rifiuti.

SINDACO. Ci sono interventi? Consalvi prego.

CONSALVI. Una precisazione, nel senso volevo dire che proprio in virtù di quello che diceva l'assessore, che condivido nel senso che oggi con questa agenzia da una parte magari si cerca di uniformare tipo i regolamenti, le tariffe, tutto quanto, però dall'altra magari un Comune magari più virtuoso si deve pareggiare... però io leggevo proprio questa mattina che sul decreto, sicuramente chiedo supporto anche alla Segretaria, che sicuramente è più a conoscenza di me, con l'approvazione del decreto fiscale che è un po' legato alla finanziaria, il decreto fiscale è stato approvato ieri, c'è proprio un articolo che dà la possibilità ai Comuni di adottare dei coefficienti inferiori rispetto ai minimi e superiori rispetto ai massimi in deroga ai regolamenti della ARERA. Tutto ciò, siccome i

bilanci si portano proprio alla fine dell'anno, perciò questo tipo di provvedimento è uscito ieri, sulla Gazzetta Ufficiale ancora non è uscito perché è stato votato ieri in via definitiva dal Parlamento, spostata anche il discorso della proroga delle tariffe non più al 31 dicembre come provvedimento collegato al bilancio, ma la spostata al 30 aprile o 30 marzo, proprio per adeguare questo discorso. Perciò se questo discorso che dico io, chiedo una verifica sicuramente alla Segretaria del Comune, se fosse vero sicuramente questa sera approviamo o votiamo contro quell'atto, però sicuramente ci potremo ritornare per fare tipo una verifica più puntuale sull'argomento. Quel decreto fiscale che è collegato alla finanziaria è stato approvato nella giornata di ieri, approvato definitivamente.

SINDACO. Giannobi prego.

GIANNOBI. Sì. Noi per approvare il bilancio ci dobbiamo basare su quello che è nostra conoscenza ad oggi, quindi il decreto ci sarà o non ci sarà, come ci sarà, non lo sappiamo, qui non è stato pubblicato quindi al momento della stesura del bilancio ovviamente non c'era nulla. Detto questo, siccome la prima scadenza è il 30 settembre ovviamente, se avremo modo e tempo, possiamo sempre intervenire con dati più puntuali rispetto a quello che è una previsione fatta con i dati attuali.

SINDACO. Ci sono interventi? Pongo in votazione il punto n. 9.